

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Il presente Piano è redatto ai sensi della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) la quale dispone al comma 611 che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il comma 612 della stessa legge prevede che il Piano sia definito ed approvato, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, dal sindaco e dagli altri organi di vertice delle amministrazioni, entro il 31 marzo 2015.

Il presente piano ha quindi l'obiettivo di definire gli orientamenti, le modalità e i tempi di attuazione, del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune di Porcari. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano sarà poi trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

Tale pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Sarà in seguito predisposta entro il 31 marzo 2016, la relazione sui risultati conseguiti, anch' essa da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione, agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

3. Attuazione

L' Amministrazione ha già effettuato una ricognizione delle proprie società partecipate in linea con il disposto normativo di cui all'art. 3 co. 27, 28 e 29 Legge 244/2007 ed ha portato a

deliberare con atto del Consiglio Comunale n. 45 del 30.06.2009 il mantenimento delle partecipazioni del Comune di Porcari, nelle società di seguito riepilogate, che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo:

Società	Valutazione ai fini dell' art. 3, comma 27, Legge 244/2007
A.S.C.I.TS.p.A.	Gestione pubblici servizi
AQUAPUR Multiservizi S.p.A.	Gestione pubblici servizi
CIAP S.p.A.	Gestione pubblici servizi
Toscana Energia S.p.A.	Gestione pubblici servizi
ER.P. Lucca s.r.l	Gestione pubblici servizi

Considerato che:

- successivamente all' atto sopracitato con delibera consiliare n. 63 del 14.11.2011 è stata approvata la costituzione della società per azioni, "Retiambiente s.p.a.", interamente pubblica, prodromica alla costituzione della società mista, per la gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell' A.T.O. "Toscana Costa";
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 27.03.2013 è stato approvato l' indirizzo strategico di sciogliere CLAP S.p.A. mediante relativa messa in liquidazione, prevedendo che il patrimonio netto di liquidazione fosse attribuito ai soci mediante assegnazione pro quota delle partecipazioni detenute dalla stessa in CTT Nord S.r.l, procedimento concluso con atto notarile del 12 settembre 2014, Rep. n. 141752;

Pertanto allo stato attuale il Comune di Porcari detiene quote partecipative nelle società di seguito elencate:

Società
A.S.C.I.TS.p.A.
AQUAPUR Multiservizi S.p.A.
CTTNORD s.r.l
Toscana Energia S.p.A.
ER.P. Lucca s.r.l
Reti Ambiente S.p.A.

Pur considerando che l'art. 1, comma 561 della Legge di Stabilità 2014 ha abrogato l'obbligo di cui al comma 32 dell'articolo 14 del D.L. 78/2010, la legge 190/2014 (Legge finanziaria 2015) conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *"costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*, mentre è sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che

forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici. L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Il presente piano operativo, alla luce anche di quanto delineato dalla Relazione Tecnica di corredo, ribadisce quindi le scelte già adottate dall'Amministrazione con delibera Consiliare n. 45 del 30.06.2009, essendo del tutto in linea con quanto espresso dalla normativa corrente.

L'impegno principale, per le partecipazioni suddette, sarà quello di monitorare l'evolversi della situazione istituzionale che influisce sulle condizioni di operatività delle stesse società.

Il Comune, in un'ottica di risparmio, là dove possibile, si fa promotore di indicare azioni utili nei confronti delle società alle quali partecipa, avanzando alle assemblee proposte di riduzione dei compensi degli amministratori, nonché proposte mirate ad una riorganizzazione di ogni singola struttura che, miri ad una complessiva riduzione dei costi di funzionamento.

Inoltre, il Comune di Porcari, nei casi in cui ciò sia possibile, avvanzerà proposte di riduzione del numero dei componenti del CDA.